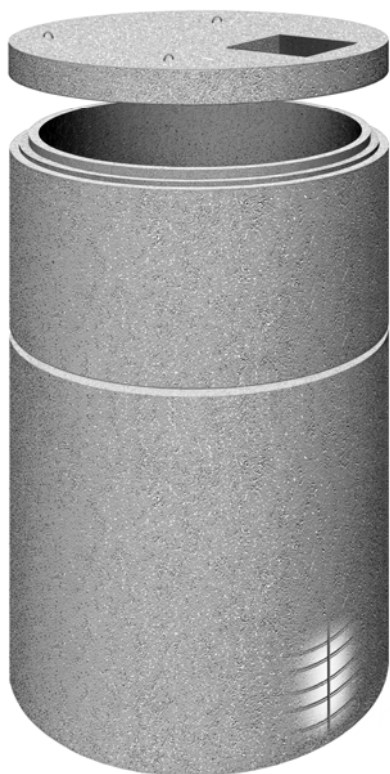


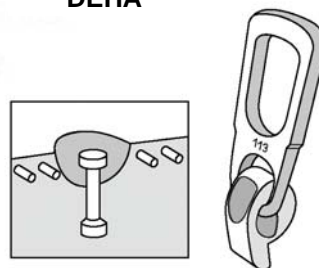
Vasca armata a tenuta

CON GIUNTO A MEZZO SPESSORE
 CONFORME ALLE NORMATIVE SUI CEMENTI ARMATI E UNI EN 1917



Sistema di sollevamento

con gancio
 DEHA



Scheda Tecnica

L'impiego della vasca armata a tenuta, con processo di fabbricazione automatica, a vibrocompressione ad alimentazione ponderata, è particolarmente indicato nelle applicazioni fognarie, di irrigazione, raccolta acque e dove si richiede una particolare attenzione alla tenuta della condotta.

La vasca armata a tenuta può essere predisposta con ingressi e uscite in pvc per il collegamento in serie di più elementi o per altre predisposizioni.

L'elevato livello tecnologico di questo processo di fabbricazione, associato ad una produzione di qualità controllata del calcestruzzo, dà al produttore e all'utilizzatore la più assoluta garanzia circa la qualità del prodotto, con la possibilità di:

- Migliorare e controllare automaticamente la compattezza del calcestruzzo, garantendo una produzione costante dei pozzetti fabbricati con finitura interna ed esterna liscia.
- Utilizzare resine e cemento particolare nel caso di acque aggressive.

A RICHIESTA	DESCRIZIONE
Resina epossicatramosa	Resina epossicatramosa bicomponente, tipo bituminosa, ad alta percentuale di resina epossidica, applicata a spruzzo con airless
Resina epossidica	Resina epossidica bicomponente, tipo aromatica, ad alta percentuale di resina, priva di solventi e diluenti reattivi, applicata a spruzzo con airless
Cemento AARS	Cemento Portland tipo I/42,5 ad altissima resistenza ai solfati, conforme alle norme UNI 9156, con classe di resistenza caratteristica Rck>50 N/mmq

SUSEGANA
 Via 18 Giugno, 219
 Tel 0438 482023
 Fax 0438 482005

S. LUCIA
 Via Asilo, 1
 Tel 0438 701541
 Fax 0438 460741

S. LUCIA
 Via del Capitello, 2
 Tel 0438 63226
 Fax 0438 60674

LONGARONE
 Zona Ind. Villanova, 23
 Tel 0437 770350
 Fax 0437 770350

Specifiche tecniche

Materiali impiegati

- Cemento: tipo CEM II A-LL 42.5R
- Inerti e acqua: sabbie e pietrischi con granulometrie ben assortite, rispettando il fuso di Fuller, in conformità a quanto prescritto nella UNI EN 206-1 - acqua potabile o priva di sali (solfuri o cloruri)
- Armatura: spirale continua in acciaio B450A e/o C saldata con barre longitudinali >25%
- Guarnizione: gomma SBR, con durezza di 40IRHD conforme UNI EN 681-1 E, sezione a cuneo a strisciamento, posizionata sul maschio, per la perfetta tenuta idraulica fino alla pressione di esercizio di $Pe\ 10N/cm^2$ (1 atm).

Caratteristiche impasto

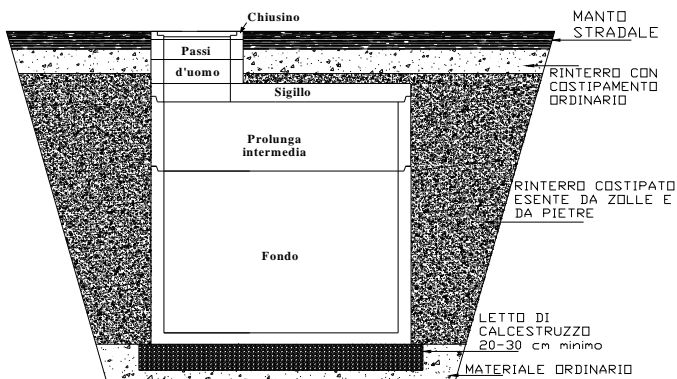
- Massa volumica a calcestruzzo fresco: $\geq 2350\ Kg/m^3 \pm 3\%$
- Rapporto acqua/cemento: ≤ 0.45
- Classe d'esposizione: XA1 ambiente umido debolmente aggressivo o a richiesta (UNI EN 206-1)
- Assorbimento d'acqua: con calcestruzzo indurito $\leq 6\%$
- Rck 28gg minima cubetto : $\geq 50\ N/mm^2$ (C40/50 UNI EN 206-1) e secondo quanto indicato in relazione
- Durabilità del calcestruzzo: adeguata per le normali condizioni d'esercizio
- Reazione al fuoco: classe EURO A1

Carichi

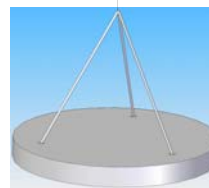
I carichi applicati sono quelli desunti dalla normativa vigente combinati nel modo più sfavorevole. Si verifica il tubo per sovraccarico verticale mobile stradale per ponti di prima categoria (D.M. 14.01.08 – 5.1.3.3.5) o similari.

Natura del terreno

Viene considerato un terreno di scavo di caratteristiche medie, con peso specifico $\gamma_t = 1.8\ t/m^3$ e angolo di attrito interno $\phi = 30^\circ$



Schema sollevamento soletta, fondo e prolunga



Preparazione del cantiere: In ogni circostanza l'allestimento del cantiere dovrebbe essere condotto in modo sicuro. Tutti i materiali e l'attrezzatura ausiliaria, inclusi i dispositivi per il sollevamento, dovrebbero essere disponibili sul cantiere prima dell'inizio dei lavori. Le trincee dovrebbero essere abbastanza estese da garantire un'installazione sicura e permettere la compattazione del materiale di riempimento ai lati dei pozzetti.

Letto di posa: Il fondo dello scavo dovrebbe essere libero da irregolarità e di zone limitate troppo rigide o troppo soffici, queste dovrebbero essere rimosse e reintegrate con materiali granulari ben compattati. Il letto di posa dovrebbe essere di materiale granulare o calcestruzzo magro di spessore adeguato e adeguatamente livellato. Circostanze particolari, per esempio scarsa capacità portante del terreno, possono indurre ad altre forme di fondazioni. Valori raccomandati per lo spessore sono i seguenti:

-fondazione granulare da 150 mm a 200 mm; - fondazione di calcestruzzo da 70 mm a 100 mm.

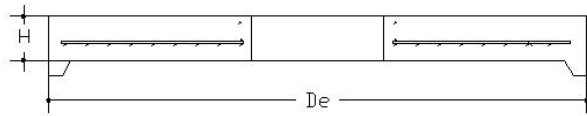
Quando è utilizzata una fondazione di calcestruzzo, dovrebbe essere interposto uno strato di materiale fine, per consentire il livellamento ed evitare il contatto diretto tra le superfici di calcestruzzo. Se necessario, possono essere utilizzate altre forme di fondazione, per esempio travi appoggiate al terreno, piastre rinforzate in calcestruzzo, ecc. Si ricorda che le condizioni di appoggio possono dare origine ad analisi diverse della distribuzione dei momenti e dei tagli e queste dovrebbero derivare da un'analisi della deformazione della fondazione.

Movimentazione: I ganci sono dimensionati per un angolo massimo di inclinazione delle funi $\alpha = 60^\circ$, una velocità massima di sollevamento della gru' 90 m/min ed esclusivamente per il sollevamento verticale.

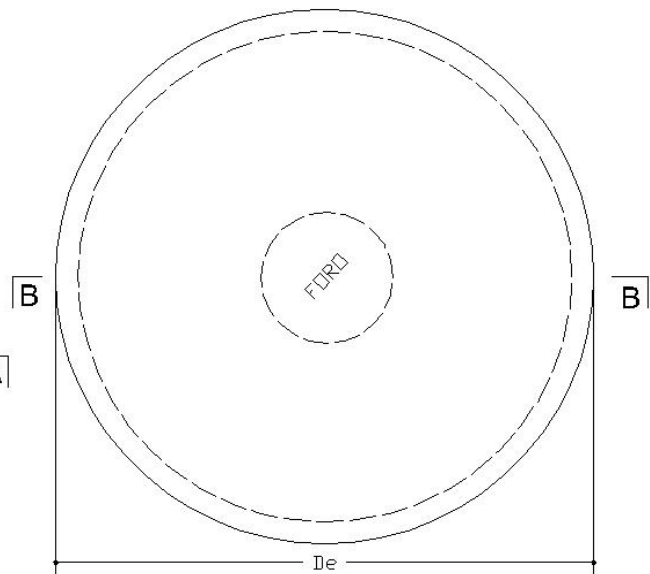
Posa: Gli elementi prolunga, sono posati solitamente con il maschio rivolto verso l'alto per ricevere il successivo elemento prolunga o soletta. Calare l'elemento "pozzetto di base" delicatamente sulla base preparata. Pulire la zona interna del giunto e l'estremità maschio. Incollare la base della guarnizione con apposite colle silconiche al giunto e posizionare della malta cementizia antiritiro per la ripartizione dei carichi. Lubrificare la zona interna del giunto femmina con saponi alla vasellina prima di inserire il terminale maschio nel bicchiere e tirare con un verricello o similare. L'accumulo di acqua nello scavo dovrebbe essere prevenuto con metodi appropriati di drenaggio. Gli elementi dovrebbero essere posati da installatori specializzati in conformità alle istruzioni del fabbricante.

Rinterro: Il rinterro deve iniziare il più presto possibile dopo la posa dell'ultimo elemento. Il pozzetto dovrebbe essere riempito fino al livello superiore dell'elemento chiusino, lavorando alternativamente su entrambi i lati, utilizzando materiali granulari selezionati, compattati con compattatori leggeri o manuali, in strati non eccedenti 200 mm e mantenendo una differenza nel livello di entrambi i lati dell'elemento pozzetto non maggiori di 500 mm. Il rinterro iniziale sopra l'elemento chiusino dovrebbe essere realizzato in strati da 200 mm di materiale granulare. Materiali congelati o organici non sono adatti per il rinterro.

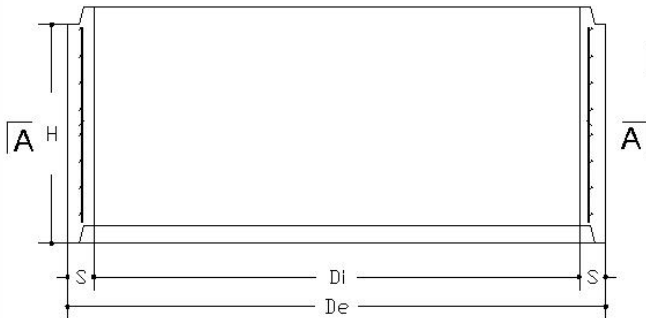
Sezione B-B - 1:20



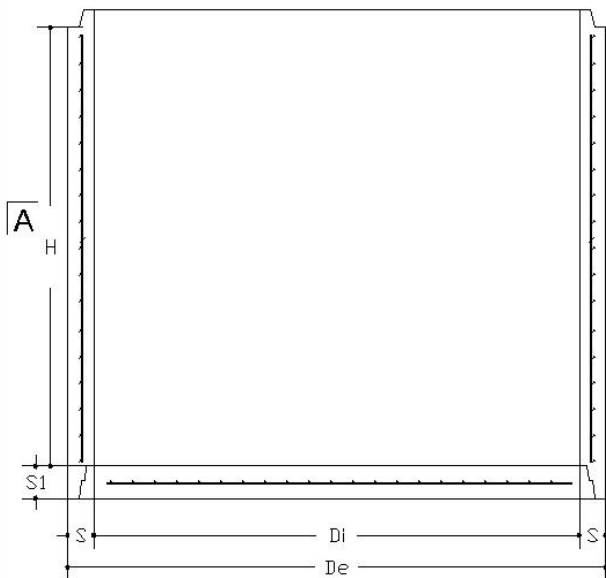
Pianta sigillo - 1:20



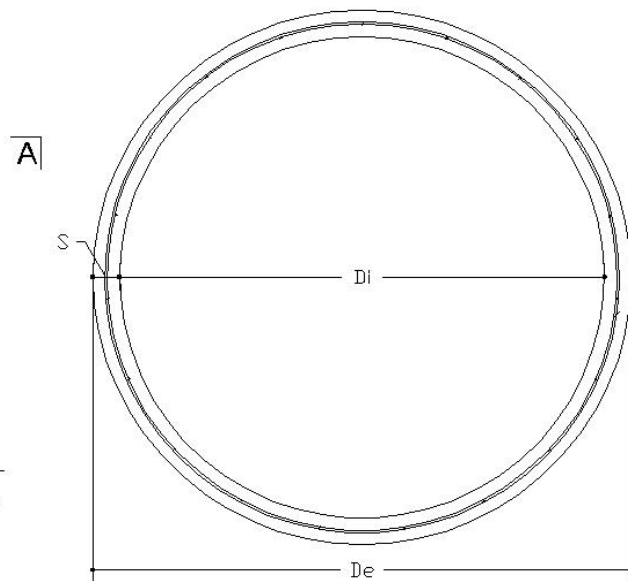
Prolunga intermedia - 1:20



Fondo vasca - 1:20



Sezione A-A - 1:20



Descrizione elementi	D. int. mm	D. est. mm	H mm	S mm	S1 mm	Peso Kg
Fondo vasca	2000	2240	1000÷2000	120	150	3000÷5000
	2200	2440	1000÷2000	120	150	3600÷5600
Prolunga intermedia	2000	2240	1000÷2000	120		2000÷4000
	2200	2440	1000÷2000	120		2200÷4400
Sigillo	2000	2240	150÷200			1600÷2300
	2200	2440	150÷200			1700÷2500

